

PROGETTO DI PREVENZIONE E SCREENING PRE-SCOLARE

Premessa

La Scuola dell'Infanzia concorre alla formazione armonica dei bambini e delle bambine, nel rispetto e nella valorizzazione dell'identità, delle capacità, delle differenze e dei ritmi evolutivi di ciascuno. Inoltre costituisce l'ambiente che accompagna nel passaggio alla scuola primaria: l'inserimento nella scuola dell'obbligo rappresenta un momento importante nella vita del bambino e per tale motivo deve essere oggetto di attenzione e sensibilità. In quest'ottica la scuola dell'infanzia rappresenta un luogo privilegiato per l'osservazione di tutti i bambini e per l'azione preventiva su eventuali difficoltà linguistiche, grafiche e psicologiche. Mentre nella scuola primaria si impostano e si consolidano le strumentalità (lettura, scrittura e calcolo) con le quali ogni bambino acquisirà nuove conoscenze, nella scuola dell'infanzia vengono sviluppati i prerequisiti di queste abilità. Monitorarne la regolare comparsa ed eventualmente individuare quali bambini presentino un ritardo o un disturbo nello sviluppo di tali competenze, risulta estremamente importante. È in questo periodo che la prevenzione e l'intervento precoce consentono di evitare o ridurre il manifestarsi di difficoltà.

Obiettivi

Ogni screening può presentare diversi obiettivi specifici, ma è fondamentale che non vengano trascurati gli obiettivi di carattere generale:

- Accertare il regolare sviluppo delle competenze linguistiche e dei prerequisiti alla scolarizzazione;
- Offrire a genitori e insegnanti indicazioni puntuali per una serena prosecuzione del percorso scolastico del bambino, orientandoli rispetto ad un'eventuale diagnosi precoce, al fine di evitare l'ansia che nasce da inutili allarmismi o, viceversa, interventi tardivi che determinano il consolidamento del disturbo. Si possono così evitare anche etichettamenti futuri che interferiscono con l'accrescimento dell'autostima del bambino ("sei pigro", "non ti impegni");
- Salvaguardare il progredire degli apprendimenti, riducendo il disagio scolastico provato dal bambino nel constatare i propri insuccessi;
- Costruire un ambiente sensibile e rispondente alle necessità del bambino con difficoltà, per mezzo di una adeguata opera di informazione di genitori e insegnanti che potranno essere di sostegno al bambino, ma anche divulgatori di conoscenze e quindi di atteggiamenti

Restituzione ai genitori

Nel caso in cui si evidenzia una situazione a rischio, i genitori interessati saranno invitati a proseguire in successivi approfondimenti. Sulla base di questi, verranno offerte appropriate indicazioni o verrà suggerito di attuare un eventuale intervento diagnostico. Se attivato precocemente il trattamento è sensibilmente più efficace e di minore durata.

Restituzione alla Commissione Formazioni classi

Prima della fine dell'anno saranno condivisi i risultati degli screening con la Commissione continuità e Formazione classi della scuola primaria "D. Alighieri"